

IPAD - Interventi di Promozione dell'Autonomia di persone Disabili

MODALITÀ DI ACCREDITAMENTO E SOGGETTI

L'Ambito territoriale Brescia Est emana un bando d'accreditamento, a partire dal 28 gennaio 2022, per l'erogazione degli interventi del triennio 2022/2024.

La procedura prevede la possibilità di ulteriore proroga triennale con contestuale adeguamento delle rette proposte per il triennio 2025/2027 .

Possono presentare richiesta di accreditamento i soggetti in possesso di personalità giuridica che presentino i seguenti requisiti:

1. abbiano capacità di contrarre con la Pubblica Amministrazione;
2. non siano risultati inadempienti in precedenti incarichi ricevuti da enti locali;
3. siano in possesso di esperienza certificata, almeno triennale, nella gestione di servizi destinati alle persone con disabilità (diurni e/o semi-residenziali) con sede legale e/o operativa nel territorio degli Ambiti n. 1 2, 3 e 4.

Sono titolati a presentare la richiesta:

1. le cooperative sociali;
2. le imprese sociali;
3. le fondazioni onlus.

TIPOLOGIA D'INTERVENTO

L'intervento di promozione dell'autonomia delle persone disabili, d'ora in poi definito IPAD, è prioritariamente pensato come **strumento di transizione** dalla scuola alla rete dei tradizionali servizi socio assistenziali ed opportunità di emancipazione dal contesto familiare, laddove la persona con disabilità e la sua famiglia non siano ancora "pronti" per l'inserimento in unità d'offerta diurne, o quando la lista d'attesa per il collocamento presso le stesse presenti tempi molto lunghi.

L'IPAD ha la finalità di promuovere le autonomie personali nelle diverse aree di abilità, attraverso interventi di promozione dell'integrazione/inclusione sociale nel proprio contesto di vita; è un percorso individualizzato finalizzato all'osservazione, l'avvicinamento e l'accompagnamento all'inserimento presso le unità d'offerta socio-assistenziali disponibili e adeguate ai bisogni espressi dalla persona disabile.

Le persone che potranno usufruire di tale intervento dovranno possedere delle discrete autonomie personali e sociali così come certificate dall'equipe multidisciplinare (generalmente composta dall'assistente sociale del Comune e dagli operatori EOH e/o NPI che hanno in carico la persona, in collaborazione con l'ente gestore) e mediante strumenti standardizzati di valutazione (schede ADL e IADL, scale di valutazione funzionali) da cui partire per la costruzione di progetti di affiancamento educativo per il raggiungimento degli obiettivi contenuti nel progetto individualizzato.

DESTINATARI

L'intervento sperimentale è dedicato in via prioritaria a persone con disabilità i cui bisogni, alla data della valutazione specifica, non trovano adeguata risposta nei servizi diurni standardizzati da Regione Lombardia.

- Persone in età compresa fra i 16 e i 64 anni compiuti, che abbiano già concluso il percorso scolastico
- Soggetti con discrete autonomie sociali e personali spendibili nel proprio contesto di vita
- Prioritariamente soggetti che non frequentano, alla data di stesura del progetto, altri servizi o progetti diurni e/o semi residenziali.

Possono accedere al servizio anche persone con disabilità che, dopo un percorso nello SFA, sono valutate non idonee all'inserimento lavorativo, o che, dopo un percorso nel CSE, necessitano di un intervento finalizzato al mantenimento o al consolidamento delle abilità o di promozione di nuove autonomie, compatibilmente con le liste di attesa e le risorse economiche a disposizione. L'individualizzazione degli interventi e delle aree di attività e la flessibilità organizzativa dell'intervento può prevedere la realizzazione di parte delle attività e degli interventi all'esterno della sede operativa del servizio di riferimento e in collaborazione con Enti e Agenzie del territorio.

ARTICOLAZIONE DELL'INTERVENTO E MODULI

L'articolazione riportata in tabella è volutamente incompleta per permetterne specifica descrizione ed integrazione a cura degli enti interessati all'accreditamento; essa costituisce il punto di partenza per costruire la singola proposta, frutto della propria storia organizzativa, delle professionalità disponibili e della rete dei servizi gestiti.

Tab. 1 Organizzazione generale IPAD – requisiti minimi di funzionamento

Caratteristiche dell'intervento	Requisiti minimi di funzionamento/accreditamento	Specificazioni da parte del singolo ente gestore
Attività	Sono attivati interventi educativi, animativi e di sostegno con finalità di: <ul style="list-style-type: none">• socializzazione e integrazione• mantenimento e potenziamento di autonomie personali e sociali• supporto alla famiglia, fruizione delle opportunità del territorio, partecipazione a gruppi formali di volontariato	<i>Le note che specificano la proposta degli enti gestori vanno riportate nella descrizione dei singoli moduli (tab.2 – pag 6 del presente documento)</i>
Funzionamento	Per i moduli individuali di minori sono previsti n. _____ mesi di attività nell'anno solare. Per i moduli individuali di persone adulte sono previste n. _____ mesi di attività nell'anno solare. Per il modulo di gruppo promozione dell'autonomia e mantenimento e consolidamento delle abilità sono previste n. _____ giornate di funzionamento nell'anno solare con apertura minima giornaliera di n. _____ ore.	<i>Per i moduli individuali è previsto un budget di progetto proporzionato al livello di impegno educativo previsto. Per i moduli di gruppo mantenimento e consolidamento e promozione all'autonomia è prevista una retta giornaliera. I singoli range di costo sono indicati più avanti nel presente documento.</i>

<p><i>Rapporti con i destinatari dell'intervento e le loro famiglie</i></p>	<p>Sono evidenziati nella Carta dei servizi dell'ente gestore e comunque secondo i seguenti elementi minimi:</p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>mission</i> • principi, diritti e doveri dei fruitori • servizi offerti • descrizione e n. posti messi a disposizione per l'intervento sperimentale, compatibilmente con gli spazi utili e il personale ivi impiegato/impiegabile • criteri utilizzati per l'accesso e per la formazione di eventuali liste d'attesa • modalità di erogazione delle prestazioni • orari di apertura/funzionamento, riferimenti di sede, recapiti telefonici e reperibilità eventuale • raggiungibilità delle sedi con i mezzi di trasporto, eventuale disponibilità di un servizio di trasposto a carico dell'ente gestore • indicazione delle rette applicate e dettaglio di eventuali costi aggiuntivi in relazione alla diversa tipologia di prestazioni • modalità di raccordo nella gestione dell'utenza, nel mantenimento di contatti costanti con la famiglia della persona disabile, con i Servizi Sociali di riferimento, con la rete del territorio • presenza di un documento che descriva tempi e modalità di coinvolgimento delle famiglie • strumenti e modalità atte a tutelare i diritti delle persone disabili, i tempi di gestione delle segnalazioni e dei reclami • strumenti, modalità e tempi di valutazione del grado di soddisfazione delle persone e delle famiglie rispetto alla qualità dei servizi e delle prestazioni usufruite, nonché per la rilevazione del grado di soddisfazione degli operatori 	<p><i>La Carta dei Servizi proposta dal singolo Ente Gestore costituirà il documento qualificante l'intervento proposto e ne definisce finalità e modalità organizzative</i></p>
<p><i>Personale</i></p>	<p>L'Ente Gestore individua una figura di riferimento per ogni tipologia di modulo, il ruolo di coordinamento è compatibile con quello operativo.</p> <p>Per il modulo di gruppo "promozione all'autonomia" il rapporto numerico operatore/utenti è di 1 a 7, garantendo la sorveglianza per l'attività in struttura.</p> <p>Per il modulo di gruppo "mantenimento e consolidamento", il rapporto numerico operatore/utenti è di 1 a 8, garantendo la sorveglianza per l'attività in struttura.</p> <p>È previsto un piano annuale di formazione degli operatori di almeno 10 ore annue.</p>	<p><i>L'ente gestore può descrivere la tipologia di personale che intende mettere a disposizione per l'implementazione dell'IPAD e di quali risorse professionali complessivamente si avvale per un'adeguata gestione dei progetti sperimentali</i></p> <p>Per i requisiti in relazione al titolo di studio, gli elementi minimi sono i seguenti:</p> <ol style="list-style-type: none"> a) per la funzione di coordinamento, laurea e almeno 3 anni di esperienza certificata nell'ambito educativo; b) per gli altri operatori è richiesto un titolo di laurea in educatore professionale o equipollente (laurea in pedagogia, scienze dell'educazione, psicologia, corsi regionali triennali di formazione specifica, educatore di comunità)

<p><i>Sede e spazi utili per l'intervento</i></p>	<p>La sede organizzativa può coincidere con i locali destinati a spazi generali per i servizi diurni per le persone con disabilità, già definiti con le DGR 20763/05 e DGR 7433/2008, senza però superare gli standard numerici di compresenza. Per i moduli individuali non è individuata specifica sede operativa, in quanto le attività programmate possono essere realizzate in contesti aggregativi, ricreativi, produttivi del territorio, nonché nella sede di altri servizi diurni accreditati o presso il domicilio dell'utente.</p> <p>La sede operativa dei moduli di gruppo deve garantire, oltre alle caratteristiche richieste per l'utilizzo ad uso civili, una metratura minima pari a 3,5 mq per ogni persona disabile accolta, calcolati escludendo servizi igienici presenti nelle unità immobiliari utilizzate.</p>	
---	--	--

INCOMPATIBILITÀ CON ALTRI SERVIZI

Non è prevista l'attivazione di un IPAD nel caso in cui la persona disabile usufruisca già di:

1. Voucher - Reddito d'autonomia disabili
2. Accoglienza in RSD, CSS, CA

COSTO E DURATA DEI PROGETTI

L'IPAD ha una durata indicativa di 24 mesi, prorogabile per altri 24. Per i moduli individuali è previsto un budget di progetto proporzionato al livello di impegno educativo previsto. Per i moduli di gruppo mantenimento e consolidamento e promozione all'autonomia è prevista una retta giornaliera. E' sospeso, con il presente avviso, il modulo di gruppo sostegno alla domiciliarità autonoma o semi autonoma previsto nel precedente bando di accreditamento.

1. *Modulo individuale* - Retta mensile
 - Bassa intensità educativa da € 200,00 a € 210,50 (+ Iva al 5%)
 - Media intensità educativa da € 300,00 a 315,50 (+ Iva al 5%)
 - Alta intensità educativa da € 450,00 a 473,00 (+ Iva al 5%)
2. *Modulo di gruppo* - Costo giornaliero
 - Modulo gruppo di promozione all'autonomia da € 28,00 a € 34,00 (+ Iva al 5%)
 - Modulo gruppo di mantenimento e consolidamento € 23,00 a € 25,00 (+ Iva al 5%)

PROCEDURE PER L'AMMISSIONE E L'ATTIVAZIONE DELL'IPAD

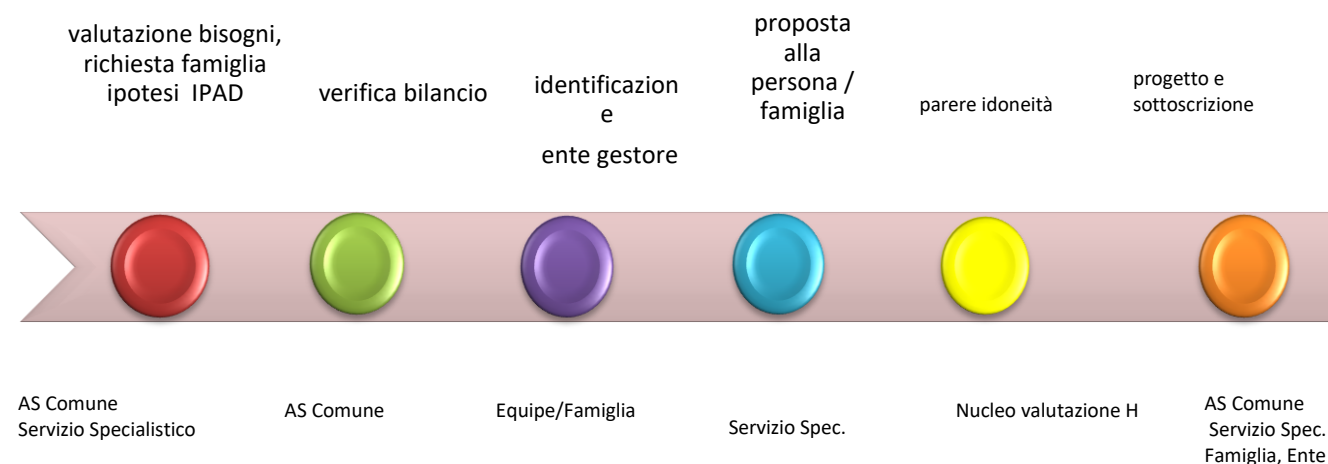
1. I servizi che hanno in carico la persona disabile (servizio sociale comunale e servizio specialistico EOH/NPI) organizzano l'incontro di presentazione e di condivisione del progetto individualizzato;

2. nel rispetto delle disponibilità di bilancio del singolo Comune, l'equipe multi-professionale di riferimento valuta le tempistiche dell'avvio degli interventi individuali;
3. l'individuazione dell'ente gestore accreditato è proposto dall'equipe multi-professionale in accordo con la persona disabile e/o la sua famiglia sulla scorta del progetto individualizzato, in particolare tenendo conto delle caratteristiche dei servizi offerti con i specifici bisogni della persona interessata;
4. la richiesta di attivazione passa al Nucleo di Valutazione Handicap (anche laddove la stessa sia ritenuta "in attesa di ingresso in servizio standard " causa lista di attesa);
5. a seguire il progetto operativo è condiviso con la persona disabile e la sua famiglia;
6. la stesura definitiva del progetto prevede il coinvolgimento dell'ente gestore e deve contenere i seguenti elementi:
 - anagrafica del beneficiario e dati minimi, utili all'intervento
 - individuazione del case manager
 - data inizio e fine progetto (non oltre i 24 mesi per la prima fase)
 - obiettivi del progetto, esiti attesi
 - definizione dei moduli di frequenza, costi e coperture (eventuale compartecipazione della famiglia)
 - calendarizzazione delle verifiche intermedie e finali
 - sottoscrizione del progetto dalle parti coinvolte

In ogni caso, poiché l'intervento non è sostenibile anche con risorse del Fondo Sociale Regionale, ogni anno a Settembre si rende necessario formalizzarne la prosecuzione attraverso un incontro di verifica con tutti i soggetti coinvolti.

Infine data la peculiare caratteristica dell'IPAD quale "strumento temporaneo" di accompagnamento, dopo il tempo massimo dei 48 mesi ci si attende che il progetto individuale sfoci nell'accoglienza del beneficiario presso altra tipologia di servizio e/o intervento.

STEP PROCEDURALI



Durante l'erogazione dell'intervento sono da programmare opportune verifiche intermedie in relazione agli ob.vi individuali ed organizzare uno step annuale di verifica con tutti i soggetti coinvolti per valutarne la prosecuzione e la sostenibilità economica.

In via generale si stabilisce che l'appuntamento annuale sia da fissarsi nel mese di Settembre di ciascun anno solare.

Tab. 2 Organizzazione specifica dell'ente gestore – articolazione dei moduli

<p>Prestazioni e attività</p>	<p>Predisposizione di progetti individualizzati o di gruppo, con riferimento ai diversi moduli di proposta:</p> <ul style="list-style-type: none"> • modulo individuale a bassa, media, alta intensità educativa • modulo di gruppo di promozione all'autonomia • modulo di gruppo di mantenimento e consolidamento delle abilità personali 		<p><i>Si tratta qui di articolare quanto previsto dai singoli moduli, standardizzandone le prestazioni e la correlazione con i costi, anche se non potrà venir meno la centralità del progetto individualizzato</i></p>
<p>MODULO INDIVIDUALE</p>			
<p>Area di intervento</p>	<p>Durata</p>	<p>Attività proposte</p>	<p>Strumenti</p>
<p>Le aree di intervento del modulo individuale sono riconducibili ai singoli bisogni, caratteristiche e potenzialità della persona disabile. Le stesse possono includere:</p> <ul style="list-style-type: none"> - attività di.... - attività di..... - 			
<p>1. Modulo individuale a bassa intensità educativa (vedi correlazione con i costi previsti)</p>			
<p>2. Modulo individuale a media intensità educativa</p>			
<p>3. Modulo individuale ad alta intensità educativa</p>			

MODULI DI GRUPPO			
Area di intervento	Durata	Attività proposte	Strumenti
<p>1. Modulo di gruppo per la promozione dell'autonomia (vedi correlazione con i costi previsti)</p> <ul style="list-style-type: none"> - A chi è destinato in particolare - Entità dei gruppi - Rapporto operatore/utenti - Attività specifiche previste 			
<p>2. Modulo di gruppo per il mantenimento e consolidamento delle abilità</p> <ul style="list-style-type: none"> - A chi è destinato in particolare - Entità dei gruppi - Rapporto operatore/utenti - Attività specifiche previste 			